

Su Rai 2 parte la terza stagione della serie con Marco Giallini nei panni del vicequestore
Loden, fumo e malinconia: Rocco Schiavone torna a indagare

Da domani
quattro nuovi episodi
tratti dai libri
di Antonio Manzini

di Silvia Fumarola

ROMA – «Non hai l'influenza, sei solo triste», dice il giovane Gabriele a **Rocco Schiavone** che scruta il termometro – 37,3 – e si sente già con un piede nella fossa. «Sì, mi capita pure nella vita», dice Marco Giallini, «noi uomini siamo fatti così». Il vicequestore in loden torna da domani su Rai 2 con quattro nuovi episodi (dai libri di Antonio Manzini editi da Sellerio), diretti da Simone Spada. Annunciata su Rai 1, la terza stagione resterà su Rai 2 per la gioia del direttore Carlo Freccero. «Non ho mai creduto allo sposta-

mento, per questo ho mandato in onda le repliche», spiega. «Rai 1 è più inclusiva, sarebbe stata una scelta difficile, ha una filosofia editoriale diversa da Rai 2, più birichina. **Rocco Schiavone** è notevole, e per favore, non riduciamo tutto a puttanate come il fumo, le sigarette, lo spinello. La serie è forte nella complessità della scrittura». Dal 23 ottobre i dvd saranno disponibili in edicola con *Repubblica* (ogni mercoledì, a 9,90 euro più il prezzo del giornale). Nel primo episodio, *La vita va avanti*, si indaga sull'omicidio di un sacerdote; il noir si apre con Schiavone a letto con una prostituta. L'amico Sebastiano (Francesco Acquaroli) è agli arresti domiciliari, Furio (Mirko Frezza) e Brizio (Tullio Sorrentino) non lo chiamano più, Caterina (Claudia Vismara) si è rivelata una spia. Gli restano il fantasma della moglie Marina (Isabella Ragonese), la cagnolina Lupa e Ga-

briale (Carlo Ponti di Sant'Angelo), a cui fa un po' da padre. «Schiavone è depresso e cerca la morte», dice Manzini; per Giallini «è malinconico e piace proprio per questo. Un sacco di gente chiede: perché fuma così tanto? Ma che vuole? Io fumo. E non è una battuta, magari lo fosse, altrimenti camperei di più. "Io fumo pe' fuma", come diceva mio padre. Mi mandava a comprare le Marlboro e facevo dieci chilometri a piedi se prendevo le dure, lui le voleva morbide... Con 'ste cose di vapore acqueo è come fare un duello con le spade di gomma, ma su». «Giallini quando recita le commedie romane è come Totti, il numero uno», dice Freccero, «l'astuzia è stata metterlo in un luogo diverso: spostarlo ad Aosta, dove è tutto bianco, l'opposto di Roma». Realizzata da RaiFiction con Cross Productions e Beta Film, la serie è stata venduta anche negli Stati Uniti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il protagonista
Marco Giallini, 56 anni

